

STATALE 467

N.13
Periodico casalgrandese
Giugno 2021



Indice

Un giovane
imprenditore
1-2

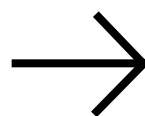
The Handmaid's
Tale
5-6

Notti al Castello
3-4

Zodiaco 467
7

Un giovane imprenditore a Casalgrande

Simone Ganassi ha 21 anni ed è un giovanissimo imprenditore che si è messo in gioco, nel comune di Casalgrande, aprendo la sua sede di agenzia immobiliare sotto il franchising Iconacasa.



Mattia: Puoi dirmi come mai hai deciso di intraprendere il mestiere di agente immobiliare e di aprire una sede a Casalgrande?

Simone: Ho incominciato a lavorare a gennaio del 2019, circa due anni e mezzo fa, nella sede di Iconacasa a Scandiano, sotto la supervisione di Bruno che fin da subito mi ha trasmesso fiducia ed è sempre stato molto disponibile a consigliarmi, fin da quando sono entrato: tuttora mi ha sempre aiutato nel mio percorso di crescita. A casa mi hanno sempre spronato e aiutato, sono sempre stati entusiasti delle mie decisioni e questo mi ha aiutato a realizzare il mio sogno di diventare un giovane imprenditore. Ho iniziato a Scandiano e quello dell'agente immobiliare oltretutto è stato il mio primo lavoro, non ho mai provato a fare altri mestieri. Inizialmente, nel 2019, quando ho messo piede nel mondo del lavoro non sapevo bene cosa aspettarmi da questo mestiere, ma poi col passare del tempo ho incominciato a capire come muovermi e ho scoperto che mi trasmetteva molta soddisfazione nell'andare incontro alle esigenze di chi sognava di comprare casa. Perché se ci si pensa, comprare la casa è un sogno di tutta una vita, poiché acquistare una casa è un sogno che si ha fin da piccoli: c'è chi sogna la villa col giardino e chi sogna di vivere in un loft o un attico, e subito dopo la casa arriva la famiglia. A inizio 2021 ho deciso di aprire la mia agenzia immobiliare a Casalgrande, in società con Bruno.

La scelta di aprire una sede a Casalgrande è partita dal fatto che è un mercato grande quanto Scandiano: questo comune ha un potenziale enorme, inoltre il mercato di Casalgrande in un certo senso si completa con quello di Scandiano a livello di tipologia di immobili. Poi Casalgrande mi piaceva fin da subito, già quando lavoravo a Scandiano dissi

a Bruno: "Quando mi riterrai pronto io vorrei aprire la mia agenzia a Casalgrande". E così è stato.

Mattia: l'apertura quest'anno coincide anche con una piccola ripresa anche di acquisto delle case: è un buon momento per il mercato immobiliare?

Simone: Ovunque ogni apertura di un locale a livello burocratico e logistico non è mai facile, però posso dire che questa scelta è stata dettata anche dal fatto che a Casalgrande c'è un mercato buono per comprare e rivendere immobili se parliamo di velocità di vendita e acquisto. Attualmente è un mercato veloce e rapido, quindi sia gli immobili messi in vendita sia le trattative, essendo veloci, ci danno una grossa mano e ci danno la possibilità di crescere molto come agenzia. Questa velocità di mercato un tempo non c'era, se si pensa che durante la crisi del 2008 e 2009 se una persona metteva in vendita una casa era fortunato se riusciva a venderla in un anno e mezzo o due. Oggi invece il mercato è molto più dinamico, complici anche tutti i bonus e gli incentivi che ci sono in Italia in questo momento: se una persona sta pensando di comprare casa io mi sento di dire che questo può essere il periodo giusto.

Mattia: come immagini la sede di Iconacasa in un futuro breve?

Simone: Immagino di avere più personale, perché vorrei avere una bella squadra di ragazzi giovani e che si formasse un bel gruppo molto solido come quello di Scandiano da dove sono partito. Poi vorrei espandermi in questo mercato, perché Casalgrande ha grosse potenzialità e queste possibilità possono essere sfruttate in tanti modi. Infine vorrei crescere a livello di sedi: c'è già un progetto di base che vede un'espansione di Iconacasa anche in tutto il comprensorio di Reggio Emilia.

Intervista di
Mattia Branca

Notti al Castello

Intervista a Daniela Mammi

Fra: Mi trovo qui con la Daniela Mammi, vicepresidente della Cooperativa Teatro De André di Casalgrande, per porgerle qualche domanda.

“Come sappiamo, è stato un anno difficile per tutti gli enti dello spettacolo e della cultura. Come avete affrontato tutto questo?”

Mammi: “Vi ringrazio per essere qui a testimoniare questo periodo veramente particolare della vita di tutti. In questo anno e mezzo sono cambiate tante cose e il mondo della cultura e dello spettacolo sono sicuramente stati penalizzati tantissimo.

Devo dire che abbiamo trovato difficoltà, restando chiusi, nel potere comunicare attraverso le tecnologie informatiche e i social quello che era il nostro pensiero.

Per noi Teatro De André il potere avere rapporti col pubblico e il potere condividere con esso i diversi momenti culturali sono sempre stati i nostri punti di forza.”

Fra: “Raccontaci che cosa avviene adesso che sembra quasi stia tornando tutto alla normalità: si prospettano eventi o serate particolari?”

Mammi: “Certo! Siamo oramai alla riapertura e devo dire che da allora abbiamo organizzato qualche evento estivo, grazie al Comune, a differenza dell’anno scorso in cui non siamo riusciti a farlo. Fondamentalmente a Casalgrande si sono svolti pochissimi spettacoli estivi, nonostante vi fosse un minimo di riapertura; quest’anno invece, per fortuna, riusciamo a programmare nuove serate al Castello a Casalgrande Alto e il Festival Jazz a Salvaterra in Villa Adele (non più in Villa Spalletti): quest’ultimo è un festival dove hanno gravitato dei nomi veramente importanti della musica Jazz a livello nazionale e internazionale.

Per quanto riguarda le “Notti al Castello”, siamo orgogliosi di poter organizzare eventi come questo, in una location con un’ambientazione storica molto bella, che potrebbe essere usata sia in estate, sia in inverno perché sopra ha dei locali molto interessanti. Questo luogo è stato, per parecchi anni, la sede di un’associazione che produce aceto, e anche sede anche degli alpini: contiene delle sale molto ampie e soprattutto si può



godere di un panorama meraviglioso dalla torre.

Fra: E per quanto riguarda “Notti al Castello”?

Mammi: “Notti al castello era nata come una rassegna sulla legalità: quando abbiamo cominciato abbiamo programmato ben tre delle nove serate dedicate alla legalità.

Successivamente il tema è cambiato, non perché non vi sia più bisogno di parlare di legalità, ma perché l’attenzione si è spostata di più sulla necessità di coinvolgere il pubblico attraverso l’intrattenimento, pure mantenendo alta l’attenzione su tematiche molto importanti. Quest’anno organizzeremo nove appuntamenti, comprensivi di alcuni spettacoli realizzati da Teatro Off a cura di Quinta Parete. Durante queste nove serate vi

saranno molti ospiti su svariati argomenti: dalla presentazione di libri, due dei quali dedicati a Fabrizio De André, alla serata dedicata al Sommo Poeta Dante Alighieri per celebrare i 700 anni della sua morte, alle serate dedicate a tributi, fino alle serate di spettacoli musicali e culturali con un pizzico di comicità, che non fa mai male! Questi nove eventi saranno gratuiti, per permettere a tutti di potere assistere a serate piacevoli e culturalmente rilevanti.”

Fra: “Siamo giunti al termine. Ti ringrazio e ringrazio anche il Teatro De André per averci dato l’opportunità di realizzare questa intervista.”

Mammi: “Grazie a te e a tutti voi di Redazione467!”

Intervista di
Francesco Colangelo

The Handmaid's Tale: un orribile e meraviglioso pezzo d'arte

The Handmaid's Tale nasce da un romanzo di Margaret Atwood, chiamato "Il racconto dell'Ancella". Ci sono voluti 32 anni perché qualcuno si accorgesse della potenzialità del racconto e lo facesse poi diventare, nel 2017, una delle serie tv più belle e più viste degli ultimi anni.

The Handmaid's Tale è complesso, ci vorrebbero troppe parole per raccontare le centinaia di sfaccettature che formano un mondo non reale che eppure è così vero, che a tratti fa malissimo.

La serie, composta da quattro stagioni, racconta di donne e le relazioni tra di loro, in un mondo distopico in cui a causa dell'inquinamento ambientale ci sono troppe donne sterili, a fronte di quelle fertili.

Per risolvere questa profonda crisi sociale, un gruppo di uomini decide di applicare alla lettera un passo della Bibbia con lo scopo di aumentare la popolazione. Questo governo viene chiamato Gilead, e il gruppo di uomini che lo guida sono i comandanti. In questo mondo, le donne non hanno nessun

tipo di libertà, non possono leggere, scrivere, lavorare, né maneggiare denaro, ma sono solo utili ad avere figli (per quelle fertili) o a crescerli (per quelle sterili). Le donne sono divise in categorie:

- Le ancelle: sono le donne fertili, affidate alle famiglie al solo scopo di rimanere incinte.
- Le Marte: sono donne sterili che fanno le governanti.
- Le mogli: sono le spose dei comandanti.
- Le zie: sono le educatrici delle ancelle.

Prima di questa presa di potere da parte dei comandanti, ogni personaggio aveva una vita normale, che ripercorriamo con innumerevoli flashback che ci fanno conoscere profondamente i personaggi e ci fanno scoprire tutto quello a cui hanno dovuto rinunciare per sottostare alle regole di Gilead: figli precedenti riassegnati a famiglie che non potevano avere bambini, mariti allontanati, genitori e case che non rivedranno mai più. Nella loro nuova vita c'è solo sottomissione e sopportazione delle torture a cui tutti vengono sottoposti. Come le ancelle sono costrette a riti aberranti come la cerimonia (rito di procreazione tra il comandante e l'ancella, alla presenza della moglie), le mogli stesse sono costrette a vivere senza nessuna libertà, a crescere dei figli non loro spesso senza l'amore del proprio marito.

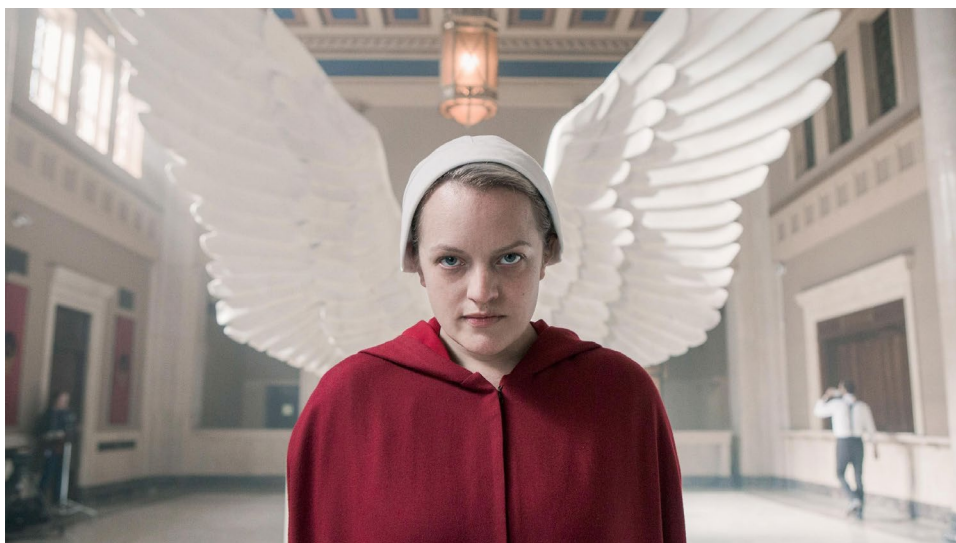
The Handmaid's tale ruota intorno al desiderio di fuggire da Gilead, a volte con esito positivo, in una parabola di crescita dei personaggi impressionante, grazie all'intrecciarsi di relazioni, sentimenti, ingiustizie, amore e tanto tanto odio. Ogni personaggio, anche marginale, ci dice qualcosa di Gilead, ci mostra un'altra faccia di questo mondo anche quando pensiamo di aver ormai capito tutto.

La serie è un piacere da guardare. Dal punto di vista della fotografia è meravigliosa. Tutto è curato al minimo dettaglio, e ci regala inquadrature da togliere il fiato rendendo ancora di più l'idea di quanto il mondo di Gilead aspiri alla perfezione solo esteriore ed effimera, anche se nel profondo nessuno è felice.

Il cast è sensazionale, la soundtrack è perfetta come la fotografia e il ritmo, anche se a volte rallenta, ti tiene incollato dall'inizio alla fine e la loro lotta per la libertà, diventa anche la tua. Non mi sentirei di consigliarla a chi ha voglia di una serie poco impegnativa, da guardare mentre fai le pulizie. È pesante da guardare e più di qualche volta, è triste oltre che frustrante da seguire; ma è un viaggio che vale la pena di vivere.

[The Handmaid's Tale è disponibile su Timvision.]

di Annalaura Santi e
Agostina Russo



Zodiaco 467

Ariete:

Un'estate più incerta delle Olimpiadi di quest'anno (5/10)

Toro:

i piaci come l'autogol di Demiral che sblocca la prima partita dell'Italia agli europei. (10/10)

Gemelli:

Entrare in zona bianca quando comincia la sessione esami è proprio il tuo marchio di fortuna (5,5/10)

Cancro:

Tu sei uno di quelli che inizia giugno e inizi a circumnavigare l'Italia e per questo da noi e dai tuoi followers su instagram avrai solo disprezzo. (1/10)

Leone:

Tu invece sei un follower di quello che circumnaviga l'Italia e lo maledici mentre stai lavorando, da noi piena solidarietà. (8/10)

Vergine:

Da questo autunno hai pianificato la tua dieta così da esser pronto per le sagre estive, complimenti per la programmazione! (7/10)

Bilancia:

Mr. Casalgrande è stato il massimo della tua movida di questi mesi e ne vai anche fiero. (4/10)

Scorpione:

Finalmente è tornato il periodo dell'anno con la tua comicità preferita: le battute sul Cucciolone! (7,5/10)

Sagittario:

Con la zona bianca sei rinato, puoi dare un po' di gioia di vivere anche a noi? Grazie (9/10)

Capricorno:

Lamentarti del caldo non ti trasporterà su un'isola caraibica quindi rassegnati. (2/10)

Acquario:

Lo sappiamo che hai progettato le vacanze senza fare i conti con il richiamo del vaccino e ora stai piangendo lacrime amare, spiace! (3/10)

Pesci:

Sì, l'acquisto del condizionatore si è rivelato un eccellente investimento (8,5/10)

Contatti:
Email: Statale467@gmail.com
Facebook: Statale 467
Instagram: statale467

// Redazione Statale 467:

Agostina Russo
Andrea Costa
Andrea Redeghieri
Annalaura Santi
Fabiana Serpica
Francesco Colangelo
Giancarlo Villano
Giovanni Mammi
Giorgia Bedeschi
Giulia Braglia
Laura Sirbu
Matteo Balestrazzi
Mattia Branca
Paolo Menozzi

// Articoli:

Un giovane imprenditore
Mattia Branca

Notti al Castello
Francesco Colangelo

Marvel:
Annalaura Santi
Agostina Russo

Zodiaco 467:
Agostina Russo
Fabiana Serpica

// Progettazione grafica:
Giulia Braglia